

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00402238
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statuetta
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Bambino nella culla
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
------------------	----------

LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza castello, 2
LDCS - Specifiche	piano nobile, galleria verde

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria

OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

765

INVD - Data

1964

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo

secc. XIX-XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1850

DTSV - Validità

post

DTSF - A

1924

DTSL - Validità

ante

DTM - Motivazione cronologia

marchio

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione

manifattura di Meissen

ATBR - Riferimento all'intervento

realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

marchio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

porcellana dura/ modellatura

MTC - Materia e tecnica

porcellana dura/ pittura

MTC - Materia e tecnica

porcellana dura/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità

cm

MISA - Altezza

10,5

MISL - Larghezza

15

MISP - Profondità

10

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Dal confronto con altri esemplari pubblicati, il bimbo nella culla doveva tenere nella mano di destra un piccolo gioco a sonagli, oggi perduto.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Statuetta in porcellana dura di Meissen modellata, dipinta e dorata, raffigurante un neonato nella culla nell'atto di giocare con un gioco a sonagli, oggi perduto. Il bimbo nudo poggia su di un lenzuolino bianco con leggeri decori dorati puntiformi; la testa poggia su due cuscini, di cui uno è decorato con motivi a quadri rossi e l'altro con fiori e foglie dalle tonalità rosse e arancioni; una copertina della stessa fantasia è caduta a terra. La culla è dipinta con uccelli e insetti su tutti e quattro i lati e presenta dorature di gusto rocaille. Tutta la culla poggia su di un basamento dalle forme di gusto rocaille.

DESI - Codifica Iconclass

31D1111(+56) : 42A411 : 42A45

DESS - Indicazioni sul soggetto

Figure: infante di sesso maschile sdraiato. Mobilia: culla. Oggetti: sonaglino.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in vinile rosso di forma rettangolare: 765

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in carta bianca di forma ottagonale con bordo blu, iscrizione a inchiostro rosso: 745

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	e' 46

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	De

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sul verso della base

STMD - Descrizione

Due spade dal tratto sottile incrociate in blu

La manifattura tedesca di Meissen, in Sassonia, fu la prima in Europa a produrre porcellana a pasta dura: si deve a lei, infatti, il merito di aver scoperto il segreto cinese circa la realizzazione della più pregiata tra le qualità dei prodotti ceramici. Fino a quando, sul finire del XVII secolo, i primi esemplari di porcellane provenienti dal lontano Oriente non ebbero raggiunto i porti olandesi, questo prezioso materiale era pressoché sconosciuto in Europa. Fu l'alchimista Johann Friedrich Böttger al servizio di Augusto II di Polonia, detto "Augusto il Forte", a scoprire intorno al 1710 la preziosa formula, che prevedeva l'aggiunta del caolino al composto argilloso. Per la prima metà del XVIII secolo la fabbrica di Meissen fece scuola in tutta Europa quanto a forme e motivi decorativi grazie all'aver acquisito tra le sue maestranze due importanti e infaticabili artisti: il modellatore Johan Joachim Kaendler e il pittore Johann Gregorius Höroldt, i quali, in continua e reciproca competizione, si sfidarono nella realizzazione di pezzi dalle forme sempre più complicate ed esuberanti. Popolari e molto ricercate furono le statuette ideate e modellate da Kaendler e dai suoi collaboratori, raffiguranti molteplici e divertenti tipi iconografici, che assecondavano il gusto vigente: scenette relative alla vita di corte (le cosiddette "Scene Watteau" o "Crinoline"), ritratti di personaggi famosi della corte sassone, ballerini, suonatori, figure popolane e i loro mestieri, i personaggi della Commedia italiana, animali a grandezza naturale, puttini, allegorie, e molti altri. Trascorso il Settecento, diffuso il segreto della realizzazione della porcellana presso le altre manifatture europee, raggiunto il primato in fatto di originalità decorativa da parte della reale manifattura di Sevres e oramai impostosi il gusto del Neoclassico, a poco a poco Meissen perse la sua posizione dominante, per cui già nei primi decenni dell'Ottocento non ebbe altra scelta che riproporre i modelli che avevano fatto successo nella prima metà del Settecento. E' possibile datare le porcellane di Meissen, e riconoscerne la validità, anche per mezzo del marchio dipinto, due spade incrociate in blu di cobalto sotto vernice, che, a seconda delle fasi storiche della produzione, cambiano aspetto, diventando uno strumento utile alla classificazione delle opere presenti in numerose collezioni private e pubbliche e sul mercato antiquario (Pietsch - Witting 2010, pp. 11-23).

NSC - Notizie storico-critiche**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome Stato italiano

ACQD - Data acquisizione 1939

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica MiBACT

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Robino, Paolo

FTAD - Data 2017/10/16

FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
---------------------------------	---

FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00839
-------------------------------------	--------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Robino, Paolo
----------------------	---------------

FTAD - Data	2017/10/16
--------------------	------------

FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
---------------------------------	---

FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00888
-------------------------------------	--------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
--------------------	-----------------------

FNTA - Autore	[Chierici, Umberto]
----------------------	---------------------

FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
-----------------------------	-------------------

FNTD - Data	1964
--------------------	------

FNTF - Foglio/Carta	p. 46, n. 765
----------------------------	---------------

FNTN - Nome archivio	Torino, SABAP-To
-----------------------------	------------------

FNTS - Posizione	Biblioteca (copia fotostatica)
-------------------------	--------------------------------

FNTI - Codice identificativo	FN000001
-------------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
----------------------	-------------------------

BIBA - Autore	Pietsch, Ulrich - Witting, Theresa
----------------------	------------------------------------

BIBD - Anno di edizione	2010
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	BI000047
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-23
----------------------------	-----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Stahlbusch, Till Alexander
----------------------	----------------------------

BIBD - Anno di edizione	1996
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	BI000054
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-24
----------------------------	-----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
----------------------	-------------------------

BIBA - Autore	Rosa
----------------------	------

BIBD - Anno di edizione	1966
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00003763
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-28
----------------------------	-----------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2019

CMPN - Nome

Giampertone, Giuseppina

RSR - Referente scientifico

Berretti, Luisa

FUR - Funzionario responsabile

Berretti, Luisa

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Galleria verde, n. 765. Culla di porcellana con fiori ed uccellini, Entro la culla un bambino su cuscino e panno bianco. Saxon 1800. 8000. (Castello di Agliè 1964, p. 46).